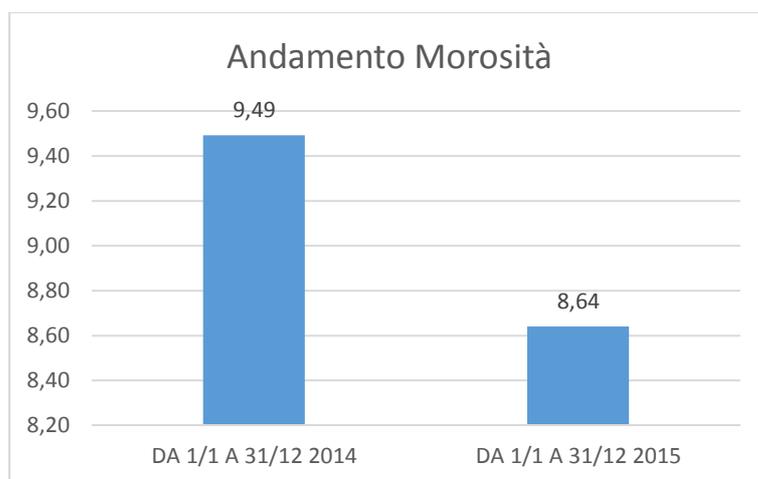


COMUNICATO STAMPA

## ALER UOG di Sondrio, morosità in calo nel 2015

Bergamo, 15 Febbraio 2016 - E' una voce fuori dal coro il dato sulla morosità reso noto dall'Azienda Lombarda per l'Edilizia Residenziale, UOG di Sondrio: si passa **dal 9,49 del 2014, all'8,64 del 2015**. L'attività di monitoraggio dei crediti e del recupero della morosità, nonché del suo contenimento, è uno degli obiettivi prioritari di Aler. Dal punto di vista operativo, gli interventi sulla morosità consistono nel controllo mensile degli incassi, nei solleciti costanti e tempestivi all'inquilino non in regola con i pagamenti, attraverso circolari e raccomandate, nel contatto con i Servizi Sociali di riferimento per il confronto sull'effettiva situazione familiare ed economica degli utenti morosi. Senza dimenticare il lavoro di differenziazione dei sistemi di pagamento e di sostegno al reddito attraverso l'erogazione di contributi. Un sistema che trasforma e rinnova nel segno dell'impegno reciproco, il rapporto tra inquilino e azienda: Aler è riuscita a contenere il dato sulla morosità anche ascoltando le persone in condizioni di bisogno, leggendo il problema della morosità dal punto di vista sociale e non meramente economico.



U.O.G. con sistema Qualità Certificato:  
U.O.G. DI BERGAMO: Via Mazzini 32/A - 24128 BERGAMO  
U.O.G. DI SONDRIO: Piazza Radovijica, 1 - 23100 SONDRIO



**Sede Legale: Via Mazzini, 32/A - 24128 Bergamo (BG) - C.F. e P.IVA 00225430164**  
**Sede Operativa di Bergamo: Via Mazzini, 32/A - 24128 BERGAMO - Tel. 035.259595 - PEC: direzione@pec.alerbg.it**  
**Sede Operativa di Lecco: Via Giusti, 12 - 23900 LECCO - Tel. 0341.358311 - PEC: aler.lecco@pec.regione.lombardia.it**  
**Sede Operativa di Sondrio: Piazza Radovijica, 1 - 23100 SONDRIO - Tel. 0342.512999 - PEC: aler.so@pec.retesp.it**

“In questo territorio - spiega il presidente Aler Bg Lc So, Luigi Mendolicchio –, nonostante le difficoltà, si cerca comunque di ottemperare alle proprie insolvenze; è un fattore culturale. Questo elemento, insieme alle politiche di controllo adottate dall’Azienda e all’ascolto delle famiglie per la rateizzazione personalizzata, hanno consentito di realizzare un dato virtuoso”. Le situazioni estreme, comunque, non mancano: “Purtroppo - conclude il presidente Mendolicchio - esistono casi in cui gli assegnatari approfittano indebitamente del vantaggio di aver ricevuto in assegnazione una casa. In tale ipotesi si rende necessario procedere allo sfratto”.

